

PROSEGUE LA PROTESTA CONTRO IL PROGETTO ALL'ISOLA DI SAN GIULIO

Ponte delle monache “Bisognava valutare l'ipotesi di un tunnel”

I rilievi di Italia Nostra e associazione Ragazzoni
Il sindaco di Orta: “Le suore hanno i permessi”

MARCELLO GIORDANI
ORTA SAN GIULIO

Italia Nostra e l'associazione Ernesto Ragazzoni chiedono al sindaco di Orta di sospendere i lavori della passerella delle suore all'isola.

Proseguono le iniziative delle associazioni ambientaliste per bloccare la realizzazione della passerella che dovrebbe collegare l'abbazia benedettina «Mater Ecclesiae» ad una dependance che si trova dalla parte opposta della strada. Le associazioni ambientaliste giudicano il progetto non in sintonia con l'ambiente dell'isola e chiedono di sostituirlo con un tunnel.

La Soprintendenza

Questa volta, nella richiesta di sospensione dei lavori, Cesare Bermani e Giulio Bedoni, presidenti delle due associazioni, mettono in campo anche un problema tecnico: «La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - scrivono nel ricorso - approvava e autorizzava le opere a condizione che la passerella aerea fosse provvisoria; il 13 febbraio 2014 condizionava l'autorizzazione all'esecuzione della passerella aerea ad una preventiva verifica tecnica e ad ulteriori approfondimenti circa la possibile realizzazione di un corridoio sotterraneo, che, se compatibile con le presenze archeologiche, costituirebbe una soluzione funzionalmente ottimale e connotata dalla non percettibilità». Le due associazioni sostengono che la passerella non può essere costruita se prima non verrà verificata l'ipotesi del tunnel.

La scelta della badessa

Anna Maria Canopi, la badessa del monastero, preferi-



Il ponte sull'isola collegherebbe il monastero a una dependance

sce non fare ulteriori polemiche: «Davanti a tanto “rumore” preferiamo per ora rimanere in silenzio, come meglio si addice al nostro stile di vita monastico. Penso possiate comprendere».

«Vincoli da rispettare»

Cosa farà il sindaco? Giorgio Angeleri non si sbilancia: «Ad Orta, e quindi anche sull'isola, ci sono vincoli precisi e molto rigorosi, ma in questo caso - precisa il sindaco - le suore hanno ottenuto tutti i permessi. Ci sono le autorizzazioni e quindi, sotto il profilo legislativo, è tutto corretto. Quanto poi al discorso estetico, qui si entra in un ambito soggettivo: ognuno ha le proprie idee in merito, c'è chi può considerare adeguata la soluzione della passerella e qui preferisce quella del tunnel. Però siamo in un ambito diverso rispetto ai criteri oggettivi a cui noi come amministrazione dobbiamo attenerci».